

L'EVENTO LA XXII EDIZIONE DAL 21 AL 24 SETTEMBRE

I "Dialoghi di Trani"

La cultura della cura

Oltre a essere un principio scolpito nella nostra Carta costituzionale, nel diritto internazionale e più di recente nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, la cultura della cura è anche "percorso di pace", come si legge nel messaggio diffuso da Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale della Pace del 2021. In questo messaggio del Santo Padre, la cultura della cura è descritta come "impegno comune, solidale e partecipativo per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti" e come "disposizione ad interessarsi, a prestare attenzione, alla compassione, alla riconciliazione, al mutuo soccorso e all'accoglienza reciproca", al fine di debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente. A questa idea della cura come "pratica quotidiana al servizio del bene comune" guarda la XXII edizione de "I Dialoghi di Trani" che, dal 21 al 24 settembre, porterà nei palazzi e nelle piazze del porto di Trani pensatori di diverso orientamento per aprire un confronto su esperienze ed esigenze di cura maturate in ambito medico-sanitario, scientifico, ambientale, politico-sociale, didattico, etico-filosofico, letterario, artistico, facendo interagire la pluralità dialogante delle diverse voci. Il viaggio intorno a questo grande tema parte da Trani il 13 giugno con Dacia Maraini, e prosegue a Malta, dove l'Istituto Italiano di Cultura de La Valletta ospiterà il 15 giugno un'anteprima internazionale de "I Dialoghi di Trani", che fa seguito all'evento dello scorso anno organizzato all'Icc di Parigi. A Malta a dialogare su "La cura delle emozioni" saranno la filosofa e scrittrice Ilaria Gaspari e la filosofa e regista Maria Guidone, premiata con la Mi-

gior Regia (sezione cortometraggi) alla Settimana della Critica della 79esima Mostra del cinema di Venezia. A Trani, durante le date del festival, sarà paese ospite la Romania, grazie alla collaborazione con l'Accademia di Romania di Roma, e sarà presente per la prima volta anche la Repubblica di Moldova. Sul territorio pugliese si aggiunge la collaborazione con Orsara di Puglia per la realizzazione di uno spin-off dei Dialoghi nel Comune dei Monti Dauni. E dal 21 settembre, come da tradizione, i Dialoghi torneranno ad animare i palazzi e le piazze del centro storico di Trani (Palazzo San Giorgio, Dimore Marinare, Hotel Ognissanti, Circolo del Cinema Dino Risi, Lega Navale, giardino Catino e Biblioteca comunale), e fulcro della manifestazione sarà la spettacolare piazza Quercia, affacciata sul mare e con vista sulla Cattedrale. Tra i protagonisti della XXII edizione, tra gli altri, ci saranno: Lucia Annunziata, Mario Calabresi, Guido Tonelli, Malika Ayane, Chiara Francini, Gianpaolo Donzelli, Andrea Montanari, Licia Troisi, Gianfranco Viesti, Roberto Battiston, Giovanna Zucconi, mons. Francesco Savino e tanti altri. Sono stati invitati anche la Ministra del Turismo Daniela Santanchè, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto e il presidente della regione Liguria Giovanni Toti. Ad illustrare il tema della XXII edizione è la direttrice artistica del festival, Rosanna Gaeta: «La potenza e la ricchezza della parola cura si dispiegano nella varietà delle sue declinazioni che investono la sfera personale, emotiva, e quella sociale e pubblica. Le relazioni improntate alla cura sono fondamentali per il sussistere della convivenza umana e i campi di applicazione della cura investono praticamente tutte le attività umane».

